



“HO GIRATO IL MONDO...”

Una mostra con due temi: Vico Magistretti viaggiatore e turista (dal 1947 al 1960) attraverso fotografie inedite dagli album di famiglia e l'architetto e designer con tre progetti realizzati tra il 1959 e il 1986 in Argentina, Francia, Giappone. **di Bruno Quiriconi**

1. foto del viaggio negli Stati Uniti del 1965;
2. foto del viaggio in Brasile nel 1955;
3. foto del viaggio a Londra del 1980;
4. foto del viaggio in Marocco del 1962
(Tutte le foto di Archivio Studio Magistretti/ Fondazione Vico Magistretti)

“Ho dovuto e ho voluto viaggiare... insomma ho girato il mondo abbastanza bene. Mi è servito enormemente, ma mi è servito enormemente soprattutto un viaggio che ho fatto quando ero ancora giovane...”. Comincia così la storia di Magistretti viaggiatore, dall'Argentina, al Cile fino al Perù e poi New York: “Questo arrivare a New York quando avevo 34 anni e... essere stupefatto da questa incredibile città di cui mi aveva fatto impressione vedere che le donne fumavano per strada, per esempio...”. E poi Londra, Francia, Spagna. E l'Italia.

Magistretti registra queste esperienze in una serie di fotografie in bianco/nero di cui sono conservate le stampe originali visibili alla mostra: fotografie in cui emerge lo sguardo ora “stupefatto” ora già attento a particolari che in seguito riprenderà e rielaborerà nei suoi progetti di design e di architettura, spesso ironico, sempre acuto. Dagli album in cui sono stati raccolti i “provini” degli scatti fatti (oltre 700), sono state selezionate circa 300 immagini montate in un video: con queste Vico racconta i suoi viaggi in famiglia, le sue vacanze, sempre attento a sem-



plici particolari (un pavimento a motivi geometrici, una sedia contadina in legno...), quasi a voler costruire una sorta di archivio di possibili spunti creativi a cui attingere. La seconda parte della mostra è dedicata a Magistretti architetto e designer: a Campagna, nella provincia di Buenos Aires, Magistretti realizza tra il 1959 e il 1963 per la Techint un residence (ora rinnovato e riaperto nel 2008 come Tenaris University Residence) che doveva essere un primo edificio all'interno del progetto, mai realizzato, di un centro civico. A Parigi, in Place

de la Madeleine, nel 1967 Magistretti inaugura lo show room progettato e arredato per Cerruti 1881. Il progetto è documentato da una ricca serie di schizzi e disegni mai pubblicati, oltre che da fotografie in stampe originali. Per casa Tanimoto, realizzata tra il 1985 e il 1986, Magistretti cura l'intero arredamento, ad esclusione della sala da tea, e in tutto il progetto emerge la volontà di ricondurre una concezione abitativa e architettonica occidentale alle suggestioni del contesto giapponese. La mostra è a cura di Rossanna Pavoni.

© FONDAZIONE
STUDIO MUSEO
VICO MAGISTRETTI
via Conservatorio 20
Milano
fino al 29 dicembre
info: 02 76002964
vicomagistretti.it